

Lodi sulla Passione antico canto della Settimana santa

Rit. La passione del signore
il dolore di Maria impresso
sempre sia nei nostri cuori.

Deh vieni o peccatore
deh vieni a contemplare
del tuo maligno cuore
l'enorme accesso

e come avesti cuore
si barbaro spietato
a far del tuo Signore
si crudo scempio

Tu sì lo vendesti
per un guadagno vile
con gli atti tuoi immodesti
lo flaggellasti

All'adorabil crine
i pravi tuoi pensieri
fecer di spine acute
aspra corona

più che la croce il peso
l'afflisce dei tuoi falli
onde più volte steso
ei fu per terra

Sopra un infame legno
Ahimè che gran dolore
chi a tutti da sostegno
viene inchiodato

a rivi scorre il sangue
dall'impiegato corpo
intanto Gesù langue
e spira e muore

E' morto è morto o Dio
è morto il mio Signore
L'amore del cuor mio
il mio Buon Padre

Ma qual mano crudele
ucciso ha il caro amore
Ah peccaror crudele
tu sei l'ingrato

Se voi fedeli amate
l'amabil Redentore
peccar più non vogliate
in avvenire

Rit La passione del Signore
il dolore di Maria
impresso sempre sia
nel nostro cuore.

Prof. Enzo Bruzzaniti